



## COMUNE di FAENZA

Prot. n.

### ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 252

**Oggetto: PALAZZO BORGHESI - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA LOCAZIONE DA RISERVARE ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B AI SENSI DELL'ART. 5 L. 381/1991**

L'anno duemilatredecim, il giorno undici del mese di novembre (**11.11.2013**), alle ore 18,45 nella Sala Consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

- |                            |                        |
|----------------------------|------------------------|
| 1. de TOLLIS Luca          | 16. MINARDI Gian Carlo |
| 2. SCARDOVI Angela         | 17. RIDOLFI Raffaella  |
| 3. PASI Roberto            | 18. GRILLINI Alessio   |
| 4. VISANI Ilaria           | 19. VILLA Francesco    |
| 5. SANGIORGI Simona        | 20. BERNARDI Jorick    |
| 6. ERCOLANI Patrizia       | 21. MONTI Mauro        |
| 7. LASI Francesco Antonio  | 22. LIVERANI Andrea    |
| 8. BACCARINI Antonia Maria | 23. PADOVANI Gabriele  |
| 9. RONTINI Manuela         | 24. FANTINELLI Stefano |
| 10. ZICCARDI Francesco     | 25. PIRODDI Domizio    |
| 11. FASTELLI Fabrizio      | 26. BALDISSERRI Andrea |
| 12. DAMIANI Roberto        | 27. MONTANARI Maurizio |
| 13. FABBRI Nevia           | 28. BARNABE' Vincenzo  |
| 14. MONTANARI Pierino      | 29. BERDONDINI Claudia |
| 15. RANDI Maurizio         | 30. BUCCI Gilberto     |

Risultano assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione i Sigg.: Fastelli, Minardi, Villa, Bernardi, Monti, Liverani.

E' presente il Sindaco **Dott. Giovanni MALPEZZI**

Presiede il Presidente del Consiglio **avv. Luca de TOLLIS**

Assiste il Segretario Generale **dott.ssa Roberta FIORINI**

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

**Oggetto: PALAZZO BORGHESI. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA LOCAZIONE DA RISERVARE ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B AI SENSI DELL'ART. 5 L. 381/1991**

---

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

**Normativa:**

- Art. 52, D. Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- Art. 5, L. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali".
- D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Regolamento comunale dei contratti approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 145 del 28/5/2012.
- Atto C.C. n. 59 del 25.03.2013, ad oggetto: "Regolamento comunale dei contratti – Applicazione L. 381/91.";

**Precedenti:**

- - Delibera di Giunta Comunale n° 56/762 del 12.02.2002 di approvazione bando pubblico per : "Contributi in conto capitale per il recupero di alloggi da concedere in affitto nel Centro Storico di Faenza".
- - Determinazione del Dirigente del Settore Territorio prot. n° 65 Reg Sett. n° 103 del 12 luglio 2002 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa all'assegnazione dei contributi in conto capitale per il recupero di alloggi da concedere in affitto nel centro storico di Faenza.
- - Delibera di Giunta Comunale n° 333/3483 del 23.07.2002 di approvazione dello schema di Accordo di programma con la regione Emilia Romagna ai sensi della legge 19/98.
- - Delibera di Consiglio Comunale n° 5843/528 del 19.12.2002 con la quale a seguito della deliberazione della Giunta Regionale n° 2672 del 23.12.2002 è stato approvato lo schema di accordo di programma relativo al Programma di Riqualificazione Urbana del Centro Storico di Faenza per la sottoscrizione da parte dei soggetti attuatori individuati.
- - Delibera di Giunta Comunale n° 187/2184 del 06.05.2003 di approvazione della modifica di un soggetto attuatore nell'ambito dello schema di accordo di programma con la Regione Emilia Romagna.
- - Accordo di programma Rep. bis n° 3102 del 23.06.2003 per la predisposizione e la realizzazione del "Programma di Riqualificazione urbana Centro Storico – Faenza" L.R. 19/98 art. 9, sottoscritto fra la Regione Emilia Romagna e i soggetti attuatori a Faenza, presso la sede municipale, l'11 luglio 2003.
- - Decreto del Sindaco di approvazione dell'accordo di programma, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n° 116 del 06.08.2003.
- - Delibera di Consiglio Comunale n° 4918/321 del 27.10.2005 relativa a " Programma di Riqualificazione Urbana ai sensi della L.R.19/98, approvazione modifiche ed integrazioni all'accordo di programma di cui alla delibera di C.C. n° 5843/2002 e di G.C. n° 2184/2003";
- - Decreto del Sindaco di approvazione della modifica all'accordo di programma, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n° 77 del 07.06.2006
- Accordo di programma integrativo Rep. Bis n. 3672 del 11.05.2006 per la predisposizione e la realizzazione del "Programma di riqualificazione Urbana Centro Storico-Faenza".

**Motivo del provvedimento:**

- Il Comune di Faenza è proprietario dell'immobile denominato Palazzo Borghesi, sito in Faenza, Via Tonducci n. 22;
- tale immobile è stato oggetto di recupero da parte del Comune di Faenza nell'ambito del più generale Programma di Riqualificazione Urbana "PRU Centro Storico - Faenza" di cui alla L.R. n. 19/98. Il progetto dell'Amministrazione Comunale ha previsto il restauro e risanamento conservativo del Piano Terra e del Piano Primo per il recupero di n. 8 alloggi, con la finalità e l'obbiettivo di valorizzare e recuperare il proprio patrimonio storico immobiliare da destinare a soluzioni abitative di nuovo tipo come studentato, ecc, con unità abitative -indipendenti e monitorate attraverso un sistema centralizzato di domotica- da destinarsi alla locazione

**Oggetto: PALAZZO BORGHESI. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA LOCAZIONE  
DA RISERVARE ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B AI SENSI DELL'ART. 5 L.  
381/1991**

---

permanente, così come previsto dal citato accordo di programma Rep. Bis. n. 3672 sottoscritto tra la Regione Emilia Romagna e i soggetti attuatori. L'intero immobile restaurato ha, pertanto, caratteristiche storico-culturali importanti, essendo emersi, durante il corso dei lavori, altri affreschi – anche parietali - di notevole qualità risalenti al tardo neoclassico. Tale particolarità ha richiesto soluzioni impiantistiche e tecnologiche innovative in grado di garantire la salvaguardia del bene con l'utilizzo futuro.

- che è intenzione dell'amministrazione comunale, per il Palazzo Borghesi, in considerazione della destinazione a edilizia residenziale con valenza pubblica e sociale degli alloggi realizzati per la locazione permanente, di prevedere la possibilità di sperimentare la integrazione della residenzialità di studenti frequentanti gli istituti di istruzione post-secondaria presenti a Faenza (es. I.S.I.A.) e di disabili con deficit lievi o di altre categorie svantaggiate (es. donne sole con prole), ad un canone calmierato, per progetti tesi ad individuare soluzioni abitative temporanee per consentire percorsi di valorizzazione delle autonomie;
- prevedere all'interno dello stesso immobile la contemporanea presenza di alloggi occupati da giovani e da persone con lievi disabilità, è da considerare dal punto di vista sociale quale leva per stimolare un maggior grado di autonomia nei soggetti disabili nonché occasione per sviluppare una crescita individuale di socializzazione e di integrazione per tutti i soggetti (disabili e studenti) che occuperanno gli alloggi, mentre dal punto di vista dell'edilizia residenziale quello di riservare alloggi ad un canone inferiore a quelli di mercato;
- precisato inoltre che il Palazzo Borghesi, oltre alla qualità delle residenze abitative, è luogo particolarmente indicato per percorsi di integrazione socio relazionale, perché inserito in un complesso più ampio di edilizia popolare ed inoltre la vicinanza con il centro storico della città permette di usufruire di tutti i "servizi sociali e culturali" presenti nella città in modo diretto e indipendente e raggiungibili in pochi minuti a piedi;
- si ritiene di promuovere lo sviluppo di un progetto di gestione dei servizi locatizi relativi a tale immobile che risponda ai seguenti obiettivi:
  - sviluppare nei giovani studenti la solidarietà;
  - sviluppare la cultura della reciprocità nella soddisfazione dei bisogni dei singoli;
  - offrire le opportunità per:
    - integrare bisogni e necessità appartenenti a fasce diverse di popolazione;
    - creare integrazione tra organizzazioni con *mission* e finalità diverse;
    - ampliare l'apporto di inclusione e di autonomia sociale, in quanto caratterizzato da un minore tasso di apporto assistenziale;
    - contenere costi assistenziali da parte del Comune di Faenza a fronte di maggiore acquisizione di autonomia;
- considerato che, oltre alla predisposizione dei contratti di locazione e alla individuazione dei futuri contraenti, per il funzionamento del Palazzo Borghesi e per la gestione delle parti e aree comuni agli alloggi, necessitano molteplici attività di servizio e amministrative quali attività di portierato, custodia, pulizia, piccola manutenzione, gestione delle utenze, gestione dei contratti di locazione e riscossione dei canoni di locazione;
- considerato altresì, che le caratteristiche funzionali/impiantistiche dell'immobile sono tali da richiedere un locatore/gestore anche per la conservazione del bene che è di grande pregio;
- pertanto, ai fini dell'attuazione del piano sopra precisato e considerate le caratteristiche funzionali/impiantistiche dell'immobile risulta necessario procedere con l'affidamento dei servizi per la locazione precisati, per l'immobile Palazzo Borghesi;
- evidenziato che gli obiettivi prefissati, per ragioni di razionalità, efficienza ed efficacia dell'azione, non possono essere raggiunti se non con l'affidamento unitario del servizio ad un unico affidatario;
- dato atto che allo stato i locali sono privi di arredi e attrezzature e che si ipotizza di porre a carico dell'affidatario l'investimento degli arredi e delle attrezzature necessarie e che l'affidatario incamererà direttamente i canoni di locazione degli alloggi;
- preso atto della relazione tecnico – economica allegata con la quale si ritiene congruo per le motivazioni in essa riportata, considerata una durata di affidamento del servizio di sei anni, un

**Oggetto: PALAZZO BORGHESI. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA LOCAZIONE DA RISERVARE ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B AI SENSI DELL'ART. 5 L. 381/1991**

---

- importo complessivo a favore del Comune di Faenza per l'utilizzo dell'immobile di euro 75.000,00 imposte di legge escluse ( a carico dell'affidatario);
- preso atto altresì che tutti i costi delle utenze faranno carico ai conduttori degli alloggi o all'affidatario e che nella relazione allegata sono individuate le attività di manutenzione poste a carico dell'affidatario, mentre la manutenzione straordinaria rimarrà in capo al Comune proprietario dell'immobile;
  - visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 163/2006 che nei contratti sottosoglia comunitaria, ai fini dell'affidamento fa salva l'applicazione della normativa relativa alla disciplina delle cooperative sociali;
  - con deliberazione consigliere n. 59 del 25/03/2013, è stato approvato l'art. 55 del Regolamento comunale dei contratti in materia di rapporti contrattuali con i soggetti della cooperazione sociale di tipo B e loro consorzi, con il quale Il Comune di Faenza si impegna a riservare, in via prioritaria, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della Pubblica Amministrazione, alle cooperative sociali di tipo B o loro consorzi, i contratti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria da affidare con apposita convenzione, ai sensi dell'art.5, c.1, L. n. 381/1991, nei settori nella norma regolamentare indicati tra i quali i servizi di pulizia immobili pubblici, piccola manutenzione non specialistica, front-office, portierato;
  - La suddetta deliberazione consigliere prevede altresì che il Comune di Faenza, fatta salva la riserva di affidamento precisata, si riserva di affidare, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della Pubblica Amministrazione e sempre con convenzione ai sensi dell'art.5, c.1, L.n.381/1991 contratti d'acquisto di beni e servizi sempre di valore inferiore alla soglia comunitaria in settori ulteriori, diversi da quelli sopra indicati tenuto conto della natura e della tipologia di beni e/o servizi da acquistare , purché la convenzione sia finalizzata a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art.4, c.1, L. n. 381/1991 e l'affidamento abbia luogo, in tale ipotesi, sulla base di specifico progetto di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate presentato dalla cooperativa sociale affidataria e approvato dal Comune;
  - ai sensi della citata norma regolamentare l'ente di norma procederà alla pubblicazione, sul proprio profilo (sito internet) di un avviso atto a rendere nota la volontà di riservare parte degli appalti di determinati servizi e forniture alle cooperative sociali di tipo B o loro consorzi per le finalità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Per le forniture e i servizi oggetto di riserva alle cooperative sociali di tipo B o loro consorzi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro l'ente, ove sussistano più cooperative interessate alla stipula della convenzione, promuove l'esperimento di una procedura competitiva di tipo negoziato tra tali soggetti;
  - ritenuto pertanto, con riferimento alla riserva sopra citata di servizi sia con riferimento al riconosciuto ruolo fondamentale delle cooperative sociali in una logica collaborativa di partenariato pubblico/privato che con riferimento alla valenza pubblica senza rilevanza economica del servizio, di riservare l'affidamento dei servizi per la locazione per il Palazzo Borghesi a favore delle cooperative sociali di tipo B o loro consorzi;
  - preso atto che l'art. 45 del Regolamento dei contratti del Comune di Faenza prevede che nel caso di prestazioni di servizio riconducibili alla competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del TUEL (Testo unico degli enti locali D.Lgs. n. 267/2000) la determinazione a contrarre prevista dall'art.192 del medesimo D.Lgs. 267/2000 è preceduta dalla deliberazione di indirizzo dell'organo consigliere;
  - ritenuto quindi di disporre che l'affidamento dei servizi per la locazione per il Palazzo Borghesi, per quanto sopra motivato avvenga in maniera unitaria da riservare alle cooperative sociali di tipo B o loro consorzi previo espletamento della procedura prevista dalla citata norma regolamentare;
  - si esprimono pertanto i seguenti indirizzi per l'affidamento e la convenzione:
- 1) precisare che oggetto dell'affidamento, con riguardo agli alloggi e parti comuni del Palazzo Borghesi e evidenziati nella planimetria allegata (All. "A") al presente atto, è costituito dalla prestazione dei seguenti servizi per la locazione: di portierato, custodia, pulizia, manutenzione ordinaria, gestione delle utenze, gestione dei contratti di locazione;

**Oggetto: PALAZZO BORGHESI. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA LOCAZIONE DA RISERVARE ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B AI SENSI DELL'ART. 5 L. 381/1991**

---

- 2) che la riserva alle cooperative sociali di tipo B o loro consorzi verrà effettuata con le procedure di seguito indicate;
- 3) che il rapporto tra alloggi occupati da studenti e da altre categorie dovrà essere equilibrato tendenzialmente al 50%. I progetti che verranno presentati dovranno indicare il rapporto;
- 4) che l'investimento degli arredi e delle attrezzature necessarie agli alloggi e spazi comuni è da porre a carico dell'affidatario del servizio e che l'affidatario incamererà direttamente i canoni di locazione degli alloggi;
- 5) le utenze faranno tutte carico ai soggetti conduttori, ovvero all'affidatario;
- 6) di stabilire la durata della convenzione ex art. 5 della L. 381/1991 da stipulare con l'affidatario in anni sei come da relazione tecnico-economica allegata (All."B"), con possibilità per l'amministrazione comunale di procedere al rinnovo per ulteriori sei anni a seguito di valutazione positiva circa i risultati della gestione;
- 7) di ritenere congruo, tenuto conto della relazione tecnico - economica allegata al presente atto (All."B") in relazione alle finalità sociali perseguite, il valore complessivo di euro 75.000,00 imposte di legge escluse ( a carico dell'affidatario), quale importo minimo posto a carico dell'affidatario a favore del Comune di Faenza per l'utilizzo del Palazzo Borghesi per l'intera durata del rapporto contrattuale di a sei anni. Tale somma tiene conto anche del fatto che gli oneri di manutenzione ordinaria, le utenze e la loro gestione, così come la fornitura degli arredi, spetteranno al soggetto affidatario per l'intera durata del rapporto contrattuale. Considerate le finalità sociali e la valenza innovativa del progetto, potranno essere tenuti in considerazione i costi di avvio del progetto in modo che in sede di redazione della proposta contrattuale, possano essere pattuite modalità di corresponsione graduale del canone, ferma restando la somma complessivamente individuata per l'intera validità del contratto (sei anni);
- 8) l'affidatario dovrà provvedere con oneri a suo totale carico, attivando accordi con soggetti professionalmente abilitati, al supporto assistenziale per i conduttori affetti da disabilità secondo le indicazioni dei Servizi sociali associati;
- 9) l'affidatario assicurerà un servizio di portierato sociale per assicurare la tutela delle persone con disabilità;
- 10) l'affidatario assicurerà un supporto per i soggetti disabili con interventi mirati nel corso della giornata e garantendo un supporto negli orari in cui è maggiormente richiesta un'attività di supervisione/supporto, quale la somministrazione dei pasti;
- 11) l'affidatario gestirà direttamente i rapporti, anche ai fini amministrativi, con i soggetti interessati, ivi compresi le famiglie di persone con disabilità, fatta eccezione per gli inserimenti che siano stati concordati con i Servizi Sociali, anche con oneri in tutto o in parte a carico di questi ultimi;
- 12) il servizio non si configura come servizio residenziale destinato a persone disabili, soggetto ad autorizzazione al funzionamento, per tale motivo i soggetti potenzialmente destinatari del progetto devono essere in grado di possedere livelli di disabilità compatibili con tale esperienza;
- 13) l'affidatario dovrà tenere conto in sede di valutazione dell'ingresso di soggetti con disabilità dei loro bisogni assistenziali ed elaborare un progetto che assicuri tutela, sia integrato, se possibile, con prospettive di tipo lavorativo e tenga conto dell'evoluzione dei bisogni del soggetto con disabilità, quali, ad esempio, l'avanzare dell'età, che in prospettiva può configurare non appropriata tale esperienza, in quanto caratterizzata dalla significativa presenza di persone giovani (studenti);
- 14) Il progetto deve inoltre consentire la destinazione dell'appartamento al primo piano con ingresso da Via Montini - che presenta affreschi nelle volte e nei soffitti di particolare pregio - a "residenza d'artista" temporanea, all'interno di progetti culturali promossi da Istituzioni appartenenti al sistema dell'alta Formazione Artistica e Musicale operanti nel territorio del Comune di Faenza, ovvero da altre Istituzioni con finalità analoghe attive nel territorio faentino.
- 15) all'affidatario verrà consegnato l'immobile nello stato in cui si trova e faranno carico all'affidatario le manutenzioni ordinarie indicate nella relazione tecnico-economica allegata, nonché la custodia dell'immobile, con l'obbligo dell'assicurazione della responsabilità civile per l'attività prestata con massimale congruo, ivi compreso il rischio locatizio;
- 16) il Comune di Faenza procederà alla pubblicazione, sul proprio profilo (sito internet) di un avviso atto a rendere nota la volontà di riservare i servizi per la locazione del Palazzo Borghesi alle

**Oggetto: PALAZZO BORGHESI. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA LOCAZIONE DA RISERVARE ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B AI SENSI DELL'ART. 5 L. 381/1991**

---

- cooperative sociali di tipo B o loro consorzi per le finalità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate con invito alle cooperative sociali di tipo B o loro consorzi a manifestare il proprio interesse;
- 17) ove sussistano più cooperative o loro consorzi interessate alla stipula della convenzione, si promuoverà l'esperienza di una procedura competitiva di tipo negoziato tra tali soggetti;
  - 18) disporre che l'affidamento del servizio abbia luogo, in tale ipotesi, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - 19) convenire di attribuire nel seguente modo il punteggio disponibile alla valutazione dell'offerta tecnica consistente:
    - in specifico progetto di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate presentato dalle cooperative sociali o dai loro consorzi interessati alla stipula della convenzione – 40 punti;
    - modalità di svolgimento del servizio da approvare, contenente eventuali proposte migliorative per il raggiungimento degli obiettivi di massima qualità – 40 punti;
    - i restanti 20 punti per la valutazione dell'offerta economica consistente nell'importo che la cooperativa o il consorzio ritiene di versare al Comune a fronte dell'utilizzo dell'immobile Palazzo Borghesi, e nelle modalità di corresponsione. L'importo non potrà essere inferiore a euro 75.000,00 considerato i sei anni di durata contrattuale, come definito nella relazione tecnico-economico allegata;
  - 20) la concretezza del progetto verrà valutata attraverso la acquisita disponibilità di convenzionamento con istituti di istruzione;
  - 21) verranno valutati gli elementi di integrazione del progetto con il tessuto culturale urbano;
  - 22) verranno valutati gli elementi di ripercussione economica positiva sulla sfera assistenziale del Comune.
  - 23) di rinviare la concreta ripartizione del punteggio dell'offerta tecnica agli uffici competenti e alla determinazione a contrarre che dovranno tenere conto nella predisposizione degli atti di gara delle disposizioni di legge e dei principi in materia di affidamento alle cooperative sociali di tipo B e dei seguenti criteri e disposizioni;
  - 24) ove risulti una sola cooperativa o consorzio interessato, l'affidamento avrà luogo, in tale ipotesi, sulla base di specifico progetto di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate presentato dalla cooperativa sociale o dal consorzio e approvato dal Comune, comprensivo di offerta economica, fatta salva la possibilità del comune di non aggiudicare in caso di mancata convenienza o appropriatezza dell'offerta e fatta salva la possibilità di negoziazione;
  - 25) la convenzione da stipulare con l'affidatario, oltre quanto sopra indicato, deve contenere espressa clausola risolutiva espressa in caso di inadempimento del progetto di inserimento dei lavoratori svantaggiati e nel caso in cui gli alloggi non vengano destinati alla categoria di soggetti di cui al presente progetto;
  - 26) infine, in ragione sia della natura del tutto innovativa del progetto sia delle specifiche finalità e degli obiettivi che l'amministrazione si pone e nel presente atto indicati, si ritiene di prevedere la possibilità della risoluzione consensuale della convenzione, senza alcun onere per il Comune di Faenza, nel caso di impossibilità da parte dell'affidatario della propria prestazione dovuta alla sopravvenuta mancanza di conduttori per gli alloggi.

**Pareri:**

- visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnica;
- visto il parere della competente Commissione Consigliare *In data 08.11.2013;*

d e l i b e r a

- 1) Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono tutte richiamate, approvare il progetto di conduzione riguardante l'immobile Palazzo Borghesi.

**Oggetto: PALAZZO BORGHESI. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA LOCAZIONE DA RISERVARE ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B AI SENSI DELL'ART. 5 L. 381/1991**

---

- 2) Promuovere l'affidamento dei servizi per la locazione con riguardo agli alloggi e parti comuni del Palazzo Borghesi evidenziati nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale. Stabilire che oggetto dell'affidamento, è la prestazione dei seguenti servizi per la locazione: di portierato, custodia, pulizia, manutenzione ordinaria, gestione delle utenze, gestione dei contratti di locazione;
- 3) Di riservare l'affidamento dei servizi per la locazione riguardanti il Palazzo Borghesi alle cooperative sociali di tipo B o loro consorzi ai sensi dell'art. 5 della L. 381/1991.
- 4) Prendere atto della relazione tecnico-economica allegata al presente atto sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale e di stabile come segue la durata del servizio per la locazione e l'importo a favore del Comune di Faenza per l'utilizzo dell'immobile Palazzo Borghesi: durata di sei anni del servizio, con possibilità per l'amministrazione comunale di procedere al rinnovo per ulteriori sei anni a seguito di valutazione positiva circa i risultati della gestione, importo minimo complessivo per i sei anni per l'utilizzo dell'immobile Palazzo Borghesi pari a euro 75.000,00 imposte di legge escluse ( a carico dell'affidatario), con possibilità di graduare il valore del canone annuale, tenendo conto dei costi di avvio del progetto;
- 5) Di disporre, secondo quanto previsto dall'art. 55 del regolamento comunale dei contratti come integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 25/03/2013, la pubblicazione, sul profilo del committente del Comune di Faenza (sito internet) di un avviso atto a rendere nota la volontà di riservare il servizio alle cooperative sociali di tipo B o loro consorzi per le finalità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il Comune di Faenza, ove sussistano più cooperative interessate alla stipula della convenzione, o loro consorzi promuoverà l'esperimento di una procedura competitiva di tipo negoziato tra tali soggetti.
- 6) Di approvare con il presente atto le linee di indirizzo ai fini dell'affidamento del servizio e della stipula della convenzione prevista dall' art. 5 della L. 381/1991 come indicato in narrativa e di cui sopra e secondo quanto precisato nei punti del dispositivo.
- 8) Di dare atto che i canoni di locazione degli alloggi di Palazzo Borghesi saranno direttamente introitati dal soggetto affidatario, che corrisponderà al Comune l'importo risultante dalla offerta economica. l'investimento degli arredi e delle attrezzature necessarie agli alloggi e spazi comuni è da porre a carico dell'affidatario del servizio.
- 9) Ove risulti una sola cooperativa o consorzio interessato, l'affidamento avrà luogo, in tale ipotesi, sulla base di specifico progetto di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate presentato dalla cooperativa sociale o dal consorzio e approvato dal Comune, comprensivo di offerta economica, fatta salva la possibilità del comune di non aggiudicare in caso di mancata convenienza o appropriatezza dell'offerta e fatta salva la possibilità di negoziazione.
- 10) Di nominare responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, il e il Dott. Pierangelo Unibosi, Dirigente del Settore Servizi Sociali Associati
- 11) Dare atto infine che i competenti uffici provvederanno alla predisposizione degli atti necessari e finalizzati all'affidamento del servizio, nell'osservanza degli indirizzi e nei termini espressi con il presente atto deliberativo, da formalizzarsi con provvedimento dirigenziale, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 12) dare atto che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed ha riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente in considerazione

**Oggetto: PALAZZO BORGHESI. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA LOCAZIONE DA RISERVARE ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B AI SENSI DELL'ART. 5 L. 381/1991**

delle previsioni economiche contenute nella relazione allegato "A" al presente atto deliberativo.

- 13) Dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto a termini del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento.

A norma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si attesta per l'atto in oggetto la regolarità tecnica.

IL CAPO SERVIZIO  
SERVIZI SOCIALI **PATRIMONIO**

Il Capo Servizio Patrimonio

*[Handwritten signature]*

IL CAPO SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CASA  
(Arch. Mauro Benericetti)

*[Handwritten signature]*

IL CAPO SERVIZIO CONSULENZA INTERNA,  
FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI E APPALTI  
(Dott.ssa Daniela Niccolini)

*[Handwritten signature]*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI  
(Dott. Pierangelo Unibosi)

*[Handwritten signature]*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO  
E PATRIMONIO  
(Dott.ssa Cristina Randi)

*[Handwritten signature]*

IL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
E LEGALE  
(Avv. Deanna Bellini)

*[Handwritten signature]*

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

In merito alla presente proposta di deliberazione, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi ~~diretti~~ o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

si esprime parere positivo  \_\_\_\_\_

si esprime parere negativo \_\_\_\_\_

eventuali motivazioni \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO  
(Dott.ssa Cristina Randi)

*[Handwritten signature]*



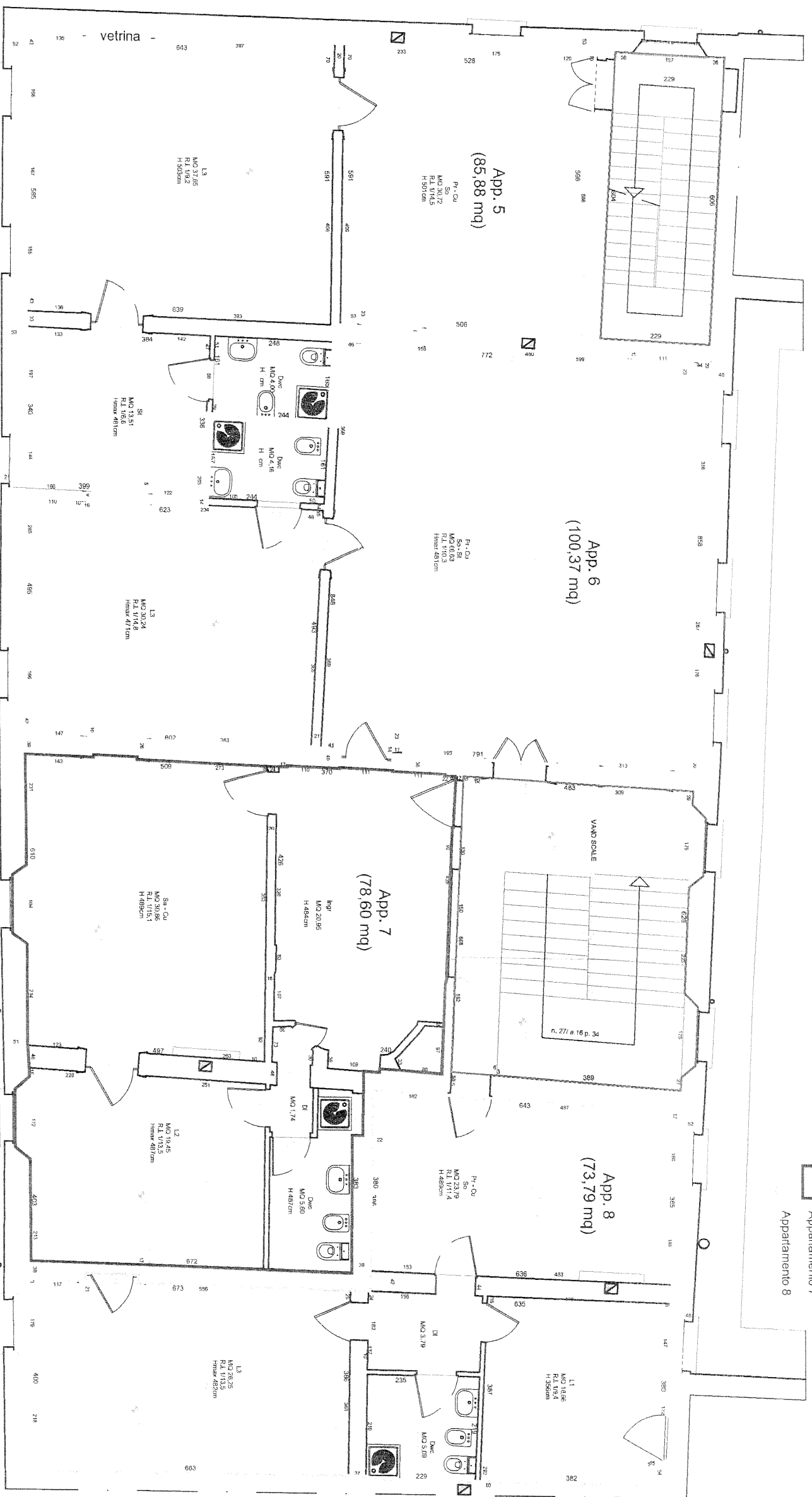






Comune di Faenza  
**PALAZZO BORGHESI**  
pianta piano primo  
scala 1:100

- Parti comuni
- Appartamento 5
- Appartamento 6
- Appartamento 7
- Appartamento 8



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA  
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Elenco Subalterni

| Comune |                                   | Sezione | Foglio   | Particella |      | Tipo mappale   | del: |
|--------|-----------------------------------|---------|----------|------------|------|--|------|
| FAENZA |                                   |         | 149      | 173        |      |  |      |
| Sub.   | UBICAZIONE via/piazza             | n° ci   | Piani    | Scala      | Int. | DESCRIZIONE  |      |
| 1      |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 2      |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 3      |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 4      |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 5      |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 6      |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 7      |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 8      |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 9      | via montini                       | 18-20   | T        |            |      | BCNC (CORTE, DEPOSITI BICI)<br>A TUTTI I SUB   |      |
| 10     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 11     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 12     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 13     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 14     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 15     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 16     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 17     | via montini                       | 20      | T        |            |      | ABITAZIONE   |      |
| 18     | via montini                       | 20      | T        |            |      | ABITAZIONE   |      |
| 19     | via montini                       | 20      | T        |            |      | ABITAZIONE   |      |
| 20     | via montini                       | 20      | T-1-2    |            |      | BCNC (CORTE, SCALE,<br>DISIMPEGNO, LAVANDERIA) AI<br>SUB 19-22-23-36-37-46-47                              |      |
| 21     | via montini                       | 20      | T        |            |      | CABINA ENEL  |      |
| 22     | VIA CONTE CAMILLO BENSO DI CAVOUR | 32      | T        |            |      | ABITAZIONE   |      |
| 23     | VIA CONTE CAMILLO BENSO DI CAVOUR | 32      | T        |            |      | ABITAZIONE   |      |
| 24     | via montini                       | 18      | SI-T-1   |            |      | ABITAZIONE   |      |
| 25     | via montini                       | 20      | SI-T     |            |      | LABORATORIO ARTIGIANALE  |      |
| 26     | via montini                       | 22      | SI-T-1-2 |            |      | <del>BCNC (INGRESSO, SCALE,<br/>DISIMPEGNO) AI SUB 24-25-27<br/>38-40-41-45-48-49-50-58-59<br/>60-61</del> |      |
| 27     | via montini                       | 22      | SI-T     |            |      | ABITAZIONE   |      |
| 28     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 29     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 30     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 31     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 32     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 33     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |
| 34     |                                   |         |          |            |      | SOPPRESSO  |      |

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA  
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Elenco Subalterni

| Comune<br>FAENZA |                                       | Sezione       | Foglio<br>149       | Particella<br>173 |      | Tipo mappale  | del: |
|------------------|---------------------------------------|---------------|---------------------|-------------------|------|---|------|
| Sub.             | UBICAZIONE via/piazza                 | n° ci         | Piani               | Scala             | Int. | DESCRIZIONE   |      |
| 35               | via montini                           | 20            | 1                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 36               | via montini                           | 20            | 1                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 37               | via montini                           | 20            | 1                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 38               | via montini                           | 22            | S1-1                |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 39               |                                       |               |                     |                   |      | SOPPRESSO   |      |
| 40               | via montini                           | 22            | S1-2                |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 41               | via montini                           | 22            | S1-2                |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 42               | via montini                           | 20            | 2                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 43               | via montini                           | 20            | 2                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 44               | via montini                           | 20            | 2                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 45               | via montini                           | 22            | S1-2                |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 46               | via montini                           | 20            | 2                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 47               | via montini                           | 20            | 2                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 48               | via montini                           | 22            | S1                  |                   |      | CANTINA   |      |
| 49               | via montini                           | 22            | S1                  |                   |      | CANTINA   |      |
| 50               | via montini                           | 22            | S1                  |                   |      | CANTINA   |      |
| 51               |                                       |               |                     |                   |      | SOPPRESSO   |      |
| 52               | via giulio cesare tonducci            | 24            | T                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 53               | via giulio cesare tonducci            | 24            | T                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 54               | via giulio cesare tonducci            | 24            | 1                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 55               | via giulio cesare tonducci            | 24            | 1                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 56               | via giulio cesare tonducci            | 24            | 1                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 57               | via giulio cesare tonducci            | 24            | T                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 58               | via montini                           | 22            | T                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 59               | via montini                           | 22            | 1                   |                   |      | ABITAZIONE  |      |
| 60               | via montini                           | 22            | S1                  |                   |      | CANTINA   |      |
| 61               | via montini                           | 22            | S1                  |                   |      | CANTINA   |      |
| 62               | via montini                           | 20            | S1                  |                   |      | CANTINA   |      |
| <del>63</del>    | <del>via giulio cesare tonducci</del> | <del>24</del> | <del>T</del>        |                   |      | <del>BCNC (INGRESSO, RIPOSTIGLI,<br/>LOCALE TECNICO) AI SUB 52-53<br/>54-55-56-57-58-59</del> |      |
| <del>64</del>    | <del>via giulio cesare tonducci</del> | <del>24</del> | <del>T-1</del>      |                   |      | <del>BCNC (SCALE, DISIMPEGNO) AI<br/>SUB 54-55-56</del>                                       |      |
| <del>65</del>    | <del>via montini</del>                | <del>20</del> | <del>S1-T-1-2</del> |                   |      | <del>BCNC (SCALE, DISIMPEGNO) AI<br/>SUB 17-35-42-43-44-52-53-54<br/>55-56-57-58-59-62</del>  |      |
| <del>66</del>    | <del>via giulio cesare tonducci</del> | <del>24</del> | <del>S1</del>       |                   |      | <del>BCNC (CENTRALE TERMICA) AI<br/>SUB 52-53-54-55-56-57-58-59</del>                         |      |

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA  
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Elenco Subalterni

Protocollo \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

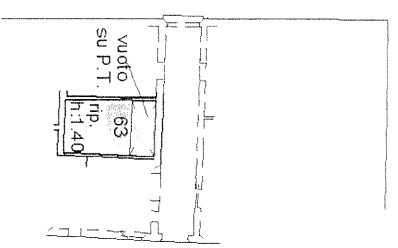
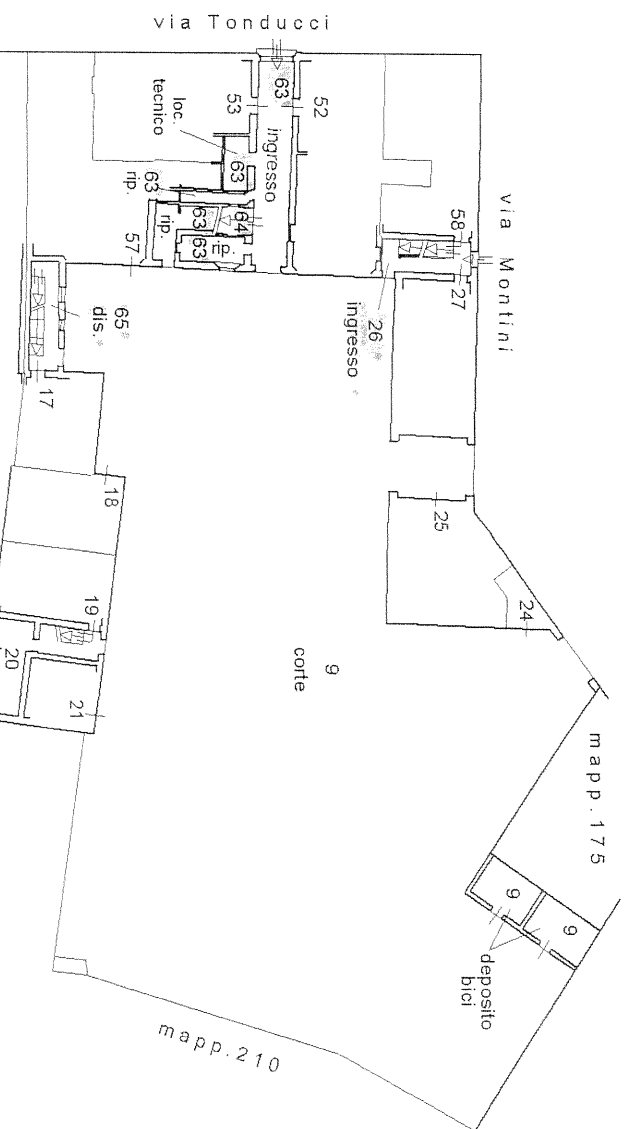
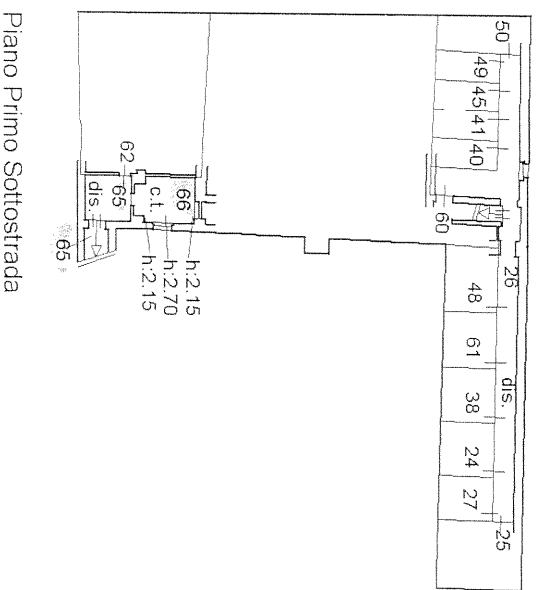
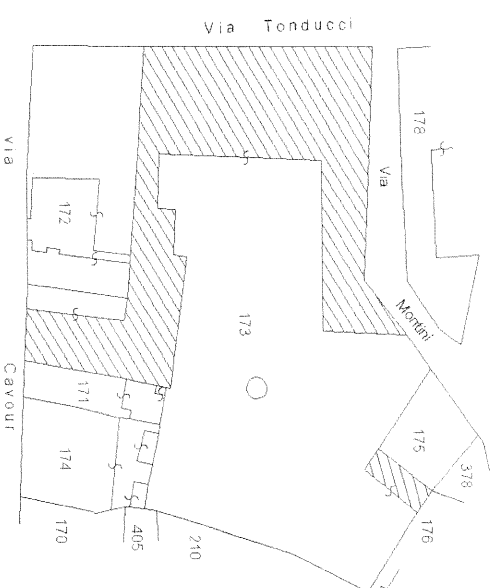
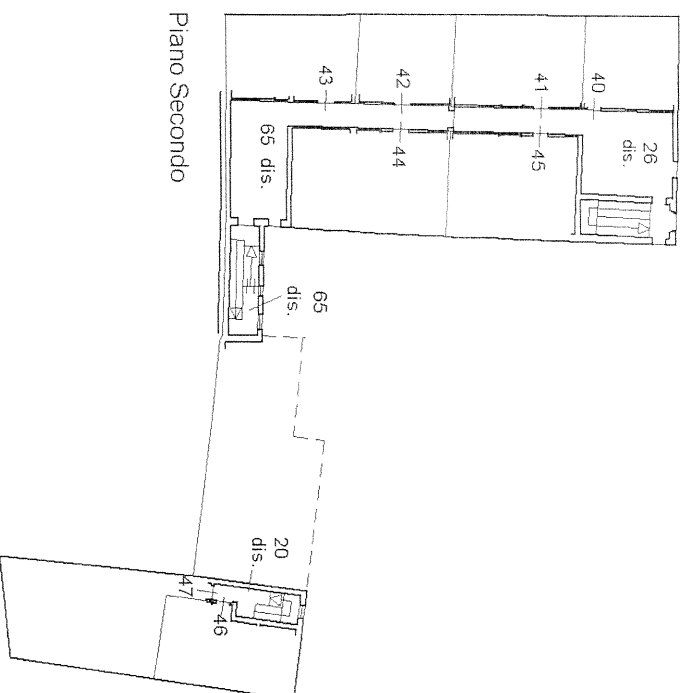
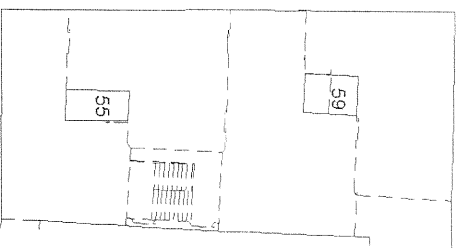
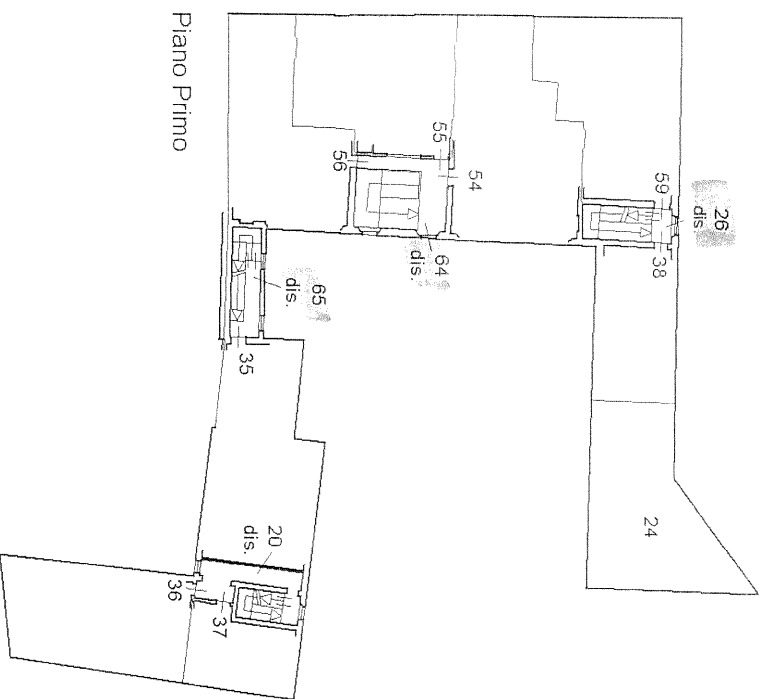
IL TECNICO      Geom. KRISTANCIC NEVIO

ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA n. 1243

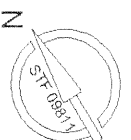
Codice Fiscale:    KRSNVE71P02D458Q

\_\_\_\_\_ firma e timbro

|                                      |  |               |                 |
|--------------------------------------|--|---------------|-----------------|
| ELABORATO PLANIMETRICO               | Compiato da: Kristancic Nevio  | Prov. Ravenna | N. 1243         |
| Comune di Faenza                     | Sezione:   | Foglio: 149   | Particella: 173 |
| Dimostrazione grafica dei subalterni | Estratto all'albo: Geometri<br>Protocollo n. del<br>Tipo Mappale n. del<br>Scala 1 : 500 |               |                 |



- Subalterni appartenenti
- Subalterni parti comuni



Oggetto: Relazione per l'affidamento del progetto di servizi per la locazione da riservarsi a cooperative di tipo B e da attuarsi presso l'immobile denominato "Palazzo Borghesi".

La struttura individuata per lo sviluppo di un progetto a valenza sociale è Palazzo Borghesi, situato in via Tonducci 22 a Faenza, collocato in un più ampio complesso di edilizia popolare, di proprietà del Comune di Faenza, oggi affidato in gestione ad ACER.

A tal fine occorre prendere come riferimento le finalità per le quali a suo tempo sono stati concessi importanti finanziamenti regionali per la ristrutturazione dei locali di "Palazzo Borghesi", quali la valorizzazione e il recupero del patrimonio immobiliare di carattere storico da destinare a soluzioni abitative di nuovo tipo come studentato, ecc, con unità abitative - indipendenti e monitorate attraverso un sistema centralizzato di domotica - da destinarsi alla locazione permanente, così come previsto dal citato accordo di programma Rep. Bis. n. 3672 sottoscritto tra la Regione Emilia Romagna e i soggetti attuatori. Tali finalità sono compatibili e coerenti con gli indirizzi in materia di programmazione sociosanitaria di zona per tracciare le linee guida di un progetto a valenza sociale che tocchi diversi ambiti, dando risposte a bisogni in evoluzione in un contesto peraltro di forte tensione tra necessità e risorse disponibili.

Il progetto che l'affidatario dei servizi dovrà sviluppare farà riferimento a diversi target di utenza: studenti frequentanti gli istituti di istruzione post-secondaria presenti a Faenza (es. I.S.I.A.), donne sole, eventualmente con figli, persone con disabilità di grado lieve, con autonomie compatibili con una soluzione residenziale che non si configura come un centro per disabili, ma come uno alloggio fornito di una serie di servizi e supporti. Per quanto riguarda le persone con disabilità ne consegue che per la compartecipazione al costo del servizio si farà riferimento ad un canone di locazione a carico degli interessati o delle famiglie, fatta salva l'ipotesi di inserimento proposto su specifico progetto dei Servizi Sociali, in cui sarà disciplinata anche la compartecipazione al costo del servizio.

Il progetto, anche per la sua sostenibilità, deve saper sviluppare una proposta che possa trovare riscontro tra le famiglie con disabili lievi che intendano far vivere al congiunto con disabilità un'esperienza di autonomia che può anche preludere, in prospettiva, a soluzioni abitative con supporti ancor più leggeri, eventualmente solo con il sostegno di un programma di assistenza domiciliare.

Tale impostazione si colloca in linea con modelli teorici che stanno ponendo l'attenzione sullo sviluppo delle autonomie, anche sulla spinta di iniziative promosse dai familiari di disabili, soprattutto nel caso di giovani, in relazione alla permanenza al domicilio e all'accesso al lavoro.

La proposta progettuale deve dare evidenza della capacità da parte del soggetto affidatario di saper sviluppare un'adeguata progettazione individualizzata ai fini del buon esito dei singoli progetti di inserimento a partire dalla valutazione dell'ingresso in questa nuova esperienza, anche con riferimento ad un quadro evolutivo dei bisogni degli interessati. Tra gli elementi, a titolo esemplificativo, che dovranno essere tenuti in considerazione, uno riguarda l'età del disabile, circostanza rilevante sia in fase di primo ingresso che ai fini dell'arco temporale di permanenza nel contesto abitativo di prossima realizzazione a Palazzo Borghesi. Si ritiene importante prevedere che il progetto gestionale tenga conto della presenza di un operatore, per il supporto e la supervisione, perlomeno in alcuni momenti chiave della giornata, quali ad esempio in occasione della preparazione/somministrazione dei pasti.



Si ritiene importante prevedere una funzione di portierato sociale o altra modalità di supporto che assicuri una funzione di tutela durante la giornata e durante la notte, attivando, se necessario gli interventi necessari. La proposta progettuale che l'affidatario proporrà di realizzare dovrà perseguire un equilibrio tra il rispetto e la valorizzazione delle autonomie dei disabili e le forme attraverso le quali si intenderà sostenerli e supportarli.

Le modalità organizzative con le quali assicurare il sostegno dei disabili saranno dirimenti anche ai fini dell'individuazione da parte dei Servizi Sociali dei disabili accolti in altri contesti a maggior valenza assistenziale da trasferire nel nuovo contesto che si intende realizzare.

Gli indirizzi generali per lo sviluppo del progetto sono coerenti con i più recenti indirizzi in materia di programmazione sociosanitaria che richiedono una capacità di sostenere il futuro con interventi innovativi che possano fare perno sempre più sulla coesione della comunità di riferimento come risorsa fondamentale della relazione d'aiuto.

Tale considerazione si esplica su più versanti:

- a) la presenza di legami di fiducia e di reti formali e informali di aiuto è determinante per il benessere dei singoli e della stessa comunità, per questo motivo la previsione di uno spazio condiviso tra più persone diverse tra loro, pur con un servizio di supporto, tende ad innescare e a sviluppare un processo di mutuo aiuto delle persone e di implementazione dello stesso capitale sociale.
- b) L'interlocutore per lo sviluppo del progetto è una cooperativa di tipo B, ovvero un consorzio formato da questa tipologia di cooperative, che rappresenta una delle categorie di soggetti sollecitati dalla normativa nazionale e regionale a sostenere lo sviluppo del welfare territoriale anche con l'assunzione di una funzione pubblica nella partecipazione alla programmazione e all'individuazione delle priorità per la pianificazione sociale sanitaria.
- c) Il progetto, che si connota prevalentemente quale servizio per la locazione, si svilupperà in un contesto di forte cambiamento che esprime nuove forme di disagio sociale, ma che ci spinge anche a costruire nuove risposte maggiormente sostenibili dal punto di vista economico e può rappresentare un'esperienza caratterizzata da una forte integrazione tra saperi professionali e tra istituzioni pubbliche e tra queste e i soggetti privati.
- d) Le recenti indicazioni attuative del piano sociale e sanitario per il biennio 2013/2014, ribadiscono l'impegno a favore dei minori ed il contrasto verso situazioni di violenza di genere. Il progetto dovendo prevedere l'accoglienza anche di donne sole, o con prole, anche in situazioni di uscita da percorsi di protezione per maltrattamenti o da altre forme di sfruttamento, offre un'opportunità di risposta flessibile e sostenibile per situazioni che richiedono l'intervento dei Servizi Sociali con sempre maggior frequenza e che, talora, necessitano di un impiego importante di risorse, anche per la difficoltà di potersi avvalere di soluzioni "più leggere".

Il progetto deve inoltre consentire la destinazione dell'appartamento al primo piano con ingresso da via Montini - che presenta affreschi nelle volte e nei soffitti di particolare pregio - a "residenza d'artista" temporanea, all'interno di progetti culturali promossi da Istituzioni appartenenti al sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale operanti nel territorio del Comune di Faenza, ovvero da altre Istituzioni con finalità analoghe attive nel territorio faentino.

In considerazione delle importanti risorse pubbliche (contributo regionale pari a euro 311.287,00) che hanno permesso, a suo tempo, la ristrutturazione dei locali, imprimendo loro un vincolo di destinazione, si ritiene che il valore dell'importo a titolo di utilizzo di Palazzo Borghesi da richiedere al soggetto affidatario del servizio non debba trovare un unico riferimento nei valori di mercato, ma che debba essere considerato in relazione alle finalità sociali perseguite, ritenendo congruo un importo complessivo di euro 75.000,00 (oltre imposte di legge a carico dell'affidatario) per l'intera durata del rapporto contrattuale pari a sei anni, ferma restando la possibilità di rinnovo. Tale

somma tiene conto anche del fatto che gli oneri di manutenzione ordinaria, la gestione delle utenze, così come la fornitura degli arredi, spetteranno al soggetto affidatario per l'intera durata del rapporto contrattuale.

Il giudizio di congruità economica dell'importo predetto è reso anche con riguardo a quanto segue:

1. la limitata tipologia di utenza che può avere accesso all'immobile stante l'avvenuta ristrutturazione del medesimo con il concorso di fondi pubblici;
2. la tipologia e qualità degli alloggi (di pregio e con affreschi) che richiedono arredi su misura;
3. la necessità che agli arredi e ad ogni altro allestimento degli alloggi - anche in funzione dell'utenza - provveda a propria cura e spese l'assegnatario del servizio;
4. la ubicazione centrale degli alloggi e la assenza di posti auto o garages pertinenziali;
5. la concessione dell'intero immobile il cui corrispettivo di utilizzo non può coincidere con la sommatoria dei corrispettivi per l'utilizzo dei singoli alloggi che lo compongono;
6. la necessità - stante anche l'impiantistica della quale è dotato l'immobile - di istituire un servizio di portierato a cura e spese dell'assegnatario del servizio.

Infine, considerate le finalità sociali e la valenza innovativa del progetto, potranno essere tenuti in considerazione i costi di avvio del progetto in modo che in sede di redazione del contratto di locazione, possano essere pattuite modalità di corresponsione graduale del canone, ferma restando la somma complessivamente individuata per l'intera validità del contratto (sei anni).

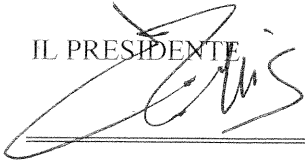
Il Capo Servizio Patrimonio  
(Dott.ssa Paola Nanni)

*Paola Nanni*

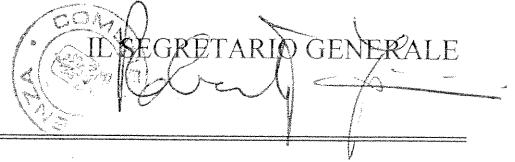
Il Dirigente Settore Servizi Sociali Associati  
(Dott. Pierangelo Unibosi)

*Pierangelo Unibosi*

IL PRESIDENTE



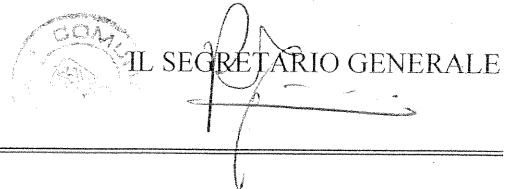
IL SEGRETARIO GENERALE



- La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi
- E' eseguibile dal giorno della sua adozione, per dichiarazione di immediata eseguibilità

Faenza, 12 novembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

**certifica**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_
- è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_
- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Faenza, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---